



R.S.A. Intesa Sanpaolo Group Services CENTRO TORRI (Vicenza)

Centro Torri: concluso piano triennale. C'è tanto da fare ... e le risorse dove sono?

Si è svolta oggi presso il Centro Torri di Vicenza l'assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori di ISGS del polo produttivo.

L'assemblea è stata convocata dalle OOSS per informare i colleghi sull'esito dell'incontro avuto con l'Azienda venerdì 11 dicembre scorso.

Si è trattato di un incontro particolarmente importante perché venuto alla conclusione del piano triennale per il Polo del Nord Est (Vicenza, Padova, Bologna), presentato dall'Azienda nel luglio 2007.

Il piano triennale prevedeva il consolidamento del Polo di Torri con 293 risorse (contro le 265 al 2007), così suddivise:

DSI 202 al 04/07/2007 e 133 al 31/12/2009
DSO 63 al 04/07/2007 e 160 al 31/12/2009

L'evolversi del piano industriale è stato in questi anni attentamente seguito dalle OOSS, con incontri periodici con l'Azienda, di cui abbiamo dato conto di volta di volta ai lavoratori, sia con volantini, sia in assemblea.

I dati alla conclusione del piano triennale sono nella realtà i seguenti:

DSI 132
DSO 131 (53 help desk, 78 back office)

Tali numeri si ottengono contando 8 risorse della DSI che, come l'Azienda ci ha annunciato, passeranno nei prossimi giorni all' help desk, 14 esodi al prossimo 31 dicembre e 15/20 risorse della DSI, stabilmente impiegate in progetti presso Sarmeola, a cui nei primi mesi del 2010 verrà proposto il trasferimento definitivo.

E' dunque finito questo difficile e faticosissimo periodo di fusioni ed integrazioni che hanno visto tanti colleghi passare sabati e domeniche impegnati in azienda.

Va preso atto che il Polo produttivo è una realtà che è difficile oggi negare (e smantellare), con più di 400 lavoratori del Gruppo ISP (compresi i neo arrivati colleghi dell' Area CR Veneto).

Tuttavia, non possiamo che esprimere ampie riserve per il sottodimensionamento di importanti uffici sia della DSI che della DSO.

Per quanto riguarda la DSI, il 2010 sarà l'anno dell'innovazione; importanti progetti sono partiti o stanno per partire (contabilità, semplificazione eccetera). Abbiamo chiesto all'Azienda, anche

durante l'ultimo incontro, a fronte di queste nuove e impegnative attività un incremento delle risorse. La risposta è stata la "deportazione" di 8 colleghi verso DSO ed il previsto trasferimento di altri 20 a Sarameola. Il preavviso di soli due giorni dato ai colleghi per il trasferimento all' HD, è l'ennesimo riconoscimento che questa grande Azienda sa dare a chi lavora onestamente e con impegno!

Per quanto riguarda l'help desk, è l'Azienda stessa a dichiararne l'importanza, la professionalità e la necessità di implementazione in tempi brevi. Ci chiediamo quanto tempo ci metterà l'Azienda a capire che forse un reparto così importante avrebbe necessità di una reale formazione, incentivi economici, percorsi di carriera, e ultimo, ma non ultimo, un ambiente lavorativo più confortevole.

Per quanto riguarda il back office, importanti e complesse lavorazioni sono state accentrate a Torri nei mesi scorsi e a breve arriveranno le lavorazioni ad oggi svolte dai centri Domus (a tal proposito, a quando un percorso di carriera che riconosca la professionalità anche di questi colleghi?). A fronte di questo aumento dei volumi e della complessità, non solo non c'è stato un aumento dei colleghi, ma anzi una diminuzione rispetto alle previsioni formulate dalla stessa Azienda nei vari incontri. Nemmeno si parla di sostituire i numerosi colleghi che al 31 dicembre andranno in esodo. Per quanto riguarda le condizioni dell'ambiente di lavoro, i colleghi del back office non stanno certo meglio di quelli dell'help desk!

RITENIAMO PERICOLOSA LA SCELTA AZIENDALE

di diminuire il numero dei colleghi addetti alla lavorazione dei bonifici e siamo particolarmente preoccupati perché ci risulta essere notevole la mole di bonifici giornalmente smistati ad altri poli (e all'estero..).

A tal proposito siamo molto attenti alle segnalazioni dei colleghi, sia di Torri, sia a livello nazionale, affinché i picchi lavorativi mandati all'estero non diventino la quotidianità.

Generale è stata la preoccupazione per i trasferimenti, più o meno forzati, a discapito di domande di trasferimento non accolte o giacenti da diverso tempo.

Altri argomenti, di rilevanza nazionale, sono il rispetto dell'accordo 24 marzo 2009 (nascita ISGS) in materia di distaccati e la recentissima notizia della deliberata cessione di Banca Depositaria.

L'Assemblea si è trovata concorde nel chiedere alle OOSS la massima vigilanza in materia di rispetto delle regole e degli accordi sottoscritti e si è convenuto di ritrovarsi in assemblea in gennaio per valutare tutti insieme eventuali

INIZIATIVE DI LOTTA

sia in assenza di precisi impegni aziendali per quanto riguarda il potenziamento del polo di Centro Torri, sia per quanto riguarda eventuali inadempienze aziendali contrattuali.

Torri di Quartesolo, 21 dicembre 2009.

**R.S.A. I.S.G.S. Centro Torri
FABI – DIRCREDITO – FIBA – FISAC - UILCA**